

COMUNE DI PESARO
03 LUG. 2019
PROTOCOLLO ARRIVO

Al Presidente del Consiglio comunale di Pesaro

2.3
Srt. Segger
Srt. Pireca
Srt. Comio
Srt. Resto
Cpi. Segger
Assessori

OGGETTO: ordine del giorno a seguito della vicenda SEA WATCH

Il Consiglio comunale di Pesaro

in relazione alla situazione creatasi attorno all'attività di recupero in mare di 42 naufraghi da parte della nave SEA WATCH della omonima ONG, conclusasi nella notte di sabato 29 giugno 2019 nel porto di Lampedusa con lo sbarco dei naufraghi ed il fermo della comandante.

RILEVATO CHE

- Il nostro Paese insieme agli altri del sud Europa, si trova - per ragioni geografiche - ad essere la sponda naturale di un continente da cui si parte per fuggire da fame, guerra, clima avverso, alla ricerca di una prospettiva di futuro.
- Secondo i dati diffusi da Unhcr, confermati dal ministero degli Interni, nel corso di questi ultimi anni il fenomeno migratorio si è sensibilmente ridotto: siamo passati da 180.000 naufraghi del 2016, a 120.000 nel 2017, a 23.000 nel 2018, mentre nei primi cinque mesi del 2019 si sono registrati solo 1.551 approdi. Di contro siamo passati dal rapporto 1/29 tra morti e sbarchi in mare del 2018, al rapporto 1/6 del 2019.
- Che per numero assoluto di arrivi l'Italia è stata il terzo paese di arrivo nel 2018 dopo Spagna e Grecia, e che, in relazione al numero di abitanti, anche Malta ha accolto più migranti.
- Che i numeri ricordati descrivono una situazione perfettamente gestibile per un paese di 60 milioni di abitanti.
- Che, come ricordato dal Presidente Mattarella, la valutazione delle responsabilità individuali relative alla fase finale dello sbarco è ora in mano alla magistratura;
- Che, invece di gestire il problema, si preferiscono scorciatoie artificiali che costruiscono tensioni ed alimentano conflitti culturali tra i popoli;
- Che la scelta di ignorare la sofferenza di uomini e donne offende il più naturale sentimento di umanità poiché ad ogni uomo va riconosciuto il diritto alla sopravvivenza e alla ricerca di condizioni di vita degne, considerando che il progresso ed il benessere non sono traguardi da ritenere come "proprietà" di alcune aree del mondo, ma devono per natura essere condivisi tra tutta la popolazione del pianeta.

Esprime profonda preoccupazione per il clima di odio e violenza verbale che si sta creando nel nostro Paese intorno ad un tema che, per quanto complesso e difficile, appare del tutto gestibile. Auspica che, quale che sia la politica migratoria, la prima preoccupazione delle Autorità competenti nella gestione dei flussi migratori sia quello di alleviare la sofferenza degli esseri umani coinvolti.

I sottoscritti Consiglieri comunali

COGNOME

NOME

COMUNE DI PESARO



UFFICIO PROTOCOLLO
N. 0075974 03/07/2019
2.3 - E

FIRMA

BELLUCCI	GIAMPIENO
GAMBINI	MICHELE
MASSELLANO	ANTONIO
MATTIOLI	ANNA MARIA

[Handwritten signatures]